



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:** Il tempo **DIVERSA**mente utile

**SETTORE e Area di Intervento:**

Codifica: A 06

Settore: Assistenza

Area d'intervento: Disabili

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

**Obiettivo generale:**

Promuovere interventi per agevolare il recupero e la piena integrazione sociale e territoriale degli utenti della Comunità alloggio “*Il Tulipano*” di Roma, secondo i principi della non-discriminazione, delle pari opportunità e della concreta integrazione della persona.

**Obiettivo specifico 1 - Dimensione socio assistenziale**

*Sviluppare ed incrementare le azioni ed i programmi di aiuto alla persona, nel campo della risposta socio - assistenziale per gli utenti, sulla base della pianificazione di progetti d'intervento individuali sempre più completi e specializzati. (affiancando, sostenendo e sollevando il nucleo familiare.*

**Obiettivo specifico 2 - Dimensione educativo – relazionale**

*Favorire e migliorare l'offerta socio-ricreativa del centro e l'integrazione sociale dei disabili nel contesto territoriale di riferimento.*

### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

**Modalità d'impiego**

Premessa generale. a conclusione della descrizione dei vari compiti dei volontari all'interno del progetto specifico, si specifica che, con riferimento alla modalità di svolgimento dei progetti di servizio civile, la filosofia di fondo di Confcooperative - Federsolidarietà alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale:

Attraverso il progetto il gruppo di volontari in servizio civile, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. I volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste dal piano di attuazione e, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

La quotidianità all'interno delle SAP è caratterizzata da una tipologia di lavoro collaborativo, partecipato e dinamico.

L'attività in gruppo, l'affiancamento, il coinvolgimento, il confronto ed il supporto sono aspetti indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi e per l'organizzazione di un'offerta socio educativa di qualità, attenta alla crescita formativa e alla soddisfazione delle risorse umane. In quest'ottica si inseriscono i volontari di servizio civile, in quanto rappresentano un valore aggiunto nel settore dell'assistenza socio educativa per offrire nuovi input ai servizi già attivi provenienti da esperienze di vita, competenze curriculari e punti di vista differenti. Il loro percorso all'interno delle SAP sarà articolato in tre fasi specifiche:

- *Fase iniziale di Accoglienza ( 1° mese)*

- *Fase di supporto e affiancamento – osservazione ( dal 2° al 4° mese)*

- *Fase di realizzazione degli interventi– osservazione partecipante (dal 6° al 12 mese)*

## **Dettaglio delle attività del percorso del Servizio Civile Nazionale: LE FASI**

### **Fase iniziale di Accoglienza:**

Si svolge durante il primo mese di attività ed ha una funzione strategica nell'ottica di inserimento ed ambientamento. Il metodo è quello dell'osservazione sostenuto dalla presenza dell'OLP che ha la funzione di aiutare il volontario a diventare parte integrante della SAP ospitante (contesto di osservazione).

Partecipazione ad incontri introduttivi con l'équipe della SAP e tutto lo staff per la presentazione del progetto e per l'illustrazione delle attività della struttura

o Partecipazione e momenti di incontro con i disabili destinatari del progetto

o Partecipazione ad incontri con i referenti territoriali e la rete dei servizi limitrofi

o Partecipazione ad incontri tra il volontario ed i partner di progetto

### **Fase di Supporto – Osservazione**

In questa fase il volontario diventa parte integrante dell'équipe e della quotidianità dei servizi della SAP inizia a confrontarsi con la quotidianità del servizio in stretto affiancamento con l'operatore.

o Attività organizzative e partecipate con utenti, familiari e cittadini dei quartieri in cui sono allocati i servizi.

o Supporto all'operatore nel contattare Associazioni, Enti, Cooperative che sono presenti nel Municipio di riferimento.

o Aggiornamento del registro dedicato a raccogliere tutte le iniziative in essere con supporto metodologico dell'operatore e del supervisore.

o Supporto agli operatori nella ideazione e realizzazione delle attività previste dalla programmazione quotidiana e partecipazione agli incontri di definizione delle stesse.

o Supporto all'operatore nella costruzione di un calendario mensile delle attività che si svolgeranno nel Servizio.

o Partecipazione all'attività quotidiana proposta agli utenti del servizio.

o Rielaborazione dell'esperienza sotto la supervisione dell'équipe operativa.

o Partecipazione agli incontri di organizzazione, verifica delle attività

### **Fase di realizzazione degli interventi – osservazione partecipante.**

In questa fase il volontario passa all'osservazione partecipante è un'osservazione attiva in cui soggetto osservante e osservato interagiscono insieme. Nell'osservazione partecipata uno dei fattori più importanti è l'intenzionalità. Attraverso l'osservazione partecipata si raggiunge un'azione educativa piena di atti d'amore, piena della volontà di prendersi cura e realizzare l'altro, che permetterà allo stesso osservatore di dire di aver vissuto in modo attivo, cioè di aver vissuto davvero un'azione.

o Diffusione materiale informativo.

o Raccolta delle adesioni agli incontri con le famiglie nel registro dei partecipanti predisposto dall'operatore dedicato.

- o Somministrazione dei questionari di valutazione, predisposti dall'ente per la verifica del servizio.
- o Elaborazione dei dati ottenuti sotto la supervisione del responsabile del servizio.
- o Relazione trimestrale e conclusiva dell'esperienza degli operatori del SCN all'ente.

### CRITERI DI SELEZIONE

Si rinvia al Sistema di Reclutamento e Selezione accreditato dall'UNSC  
Confcooperative - NZ01170

### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

**Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30**

**Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5**

#### **Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

- Disponibilità a prestare servizio nei giorni festivi in caso di eventuali manifestazioni o attività di animazione sul territorio;
- Disponibilità a turnazione e flessibilità oraria;
- Puntualità e rispetto dell'ambiente lavorativo;
- Capacità di ascolto e relazione interpersonale, comportamento corretto e rispettoso nei confronti dell'utenza di riferimento;
- Assoluta riservatezza rispetto alle informazioni ricevute sugli ospiti del Centro;
- Professionalità, dedizione nel portare a compimento i compiti assegnati;
- Usufruire di alcuni giorni di permesso durante il periodo di chiusura della Sap di inserimento.
- Evitare di considerare gli utenti del Centro secondo criteri di confidenzialità inopportuni, cercando di mantenere un distacco adeguato per il completo rispetto della privacy.

**Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: Nessuno**

### SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero volontari richiesti: 4  
 Numero posti con vitto e alloggio: 0  
 Numero posti senza vitto e alloggio: 0  
 Numero posti con solo vitto: 4

<u>Denominazione Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	V / VA SVA	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto				Nominativo Responsabile Locale		
						Cognome e nome	Deve fare il corso (sì-no)	Luogo e Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Luogo e Data di nascita	C.F.
Ass. Virtus Italia Onlus (Casa Famiglia Disabili)	Roma	Via dei Colombi, 190/B	117436	4	V	Simonetti Mariella	Sì	Napoli, 21/07/1979	SMNMLL79L61F839Z	Cerbone Rossana	ROM A, 09/01/1968	CRBRSN68A49H501D

## **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno*

*Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno*

In merito all'acquisizione delle competenze e professionalità da parte dei volontari, L'Associazione Virtus Itala Onlus sede locale di ente accreditato di Confcooperative, rilascerà al termine del periodo di Servizio Civile – anche a seguito del modulo formativo specifico sul bilancio delle competenze 10 Modulo - apposito attestato valido ai fini del curriculum vitae nel quale si riconoscono le capacità sotto riportate:

### **A) CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI**

Lavorare in équipe, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui il confronto quotidiano, la cortesia e la comunicazione sono importanti e in situazioni in cui è essenziale a volte gestire con delicatezza situazioni di disagio sociale. I volontari saranno impiegati per almeno il suggerisce il 60% del loro orario di servizio in attività insieme agli educatori nelle sedi di attuazione; in questo modo avranno la possibilità:

- Di sperimentare ed apprendere le modalità relazionali più idonee per creare efficaci interventi di cura e di aiuto nei confronti dell'utenza del servizio;
- Di conoscere e collaborare trasversalmente con le diverse figure professionali presenti nelle proprie strutture;
- Di apprendere competenze e una metodologia specifica rispetto al lavoro di gruppo in tutte le sue fasi di svolgimento (es. ex ante, in itinere; ex post supervisioni, ecc.)
- Di imparare a relazionarsi con i referenti di enti, associazioni e le diverse realtà presenti nel territorio.

### **B) CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE**

- Di Lavorare in gruppo con l'intera équipe, accompagnati dagli educatori. I volontari potranno inoltre partecipare all'organizzazione delle attività previste dal progetto
- Di imparare attraverso gli incontri con gli OLP o altri formatori cosa sono i piani di intervento personalizzati come vengono creati e gestiti, le verifiche successive. Per le attività di tempo libero collaboreranno con gli OLP nel progettare e avviare attività ludico/ricreative rivolte all'utenza.
- Di sperimentare l'organizzazione di attività di sensibilizzazione sul territorio collaborando con gli OLP e gli educatori e potranno apprendere come progettare ed attivare contatti con realtà presenti territorialmente in contatto con la cittadinanza locale

### **C) CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE**

- Di usare computer, e di sperimentare dei piani di intervento personalizzato per minori e customer satisfaction (scheda minore e moduli di rilevazione della valutazione del servizio erogato ecc..).

*L'Ente terzo Consorzio il Pellicano certifica e riconosce le stesse competenze e professionalità sopra indicate e indicate nella Convezione allegata, acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio civile attraverso l'attuazione della presente iniziativa progettuale.*

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

MODULI	CONTENUTO	FORMATORE	N. ORE
<p><b>1° - 2° Modulo.</b> “L’associazione Virtus Italia onlus: settori ed ambiti di intervento”.</p> <p>“Conoscenza dei bisogni del territorio di Roma: bisogni e criticità”</p> <p>“Analisi dei processi di comunicazione dell’Associazione Virtus Italia onlus”</p>	<p>L’incontro ha lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul <u>contesto e sui diretti referenti</u> in cui si trova a svolgere il proprio servizio.</p> <p>L’incontro ha lo scopo di rendere possibile un’efficace contestualizzazione degli interventi. Dati statistici e presentazione dei servizi territoriali</p> <p>L’incontro avrà lo scopo di analizzare i processi di comunicazione interna ed esterna e gli interlocutori che agiscono nel quotidiano dell’associazione</p>	<p>Marco Caporale</p> <p>Susanna Casubolo</p>	<p>12 ore</p>
<p><b>3° Modulo:</b> “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”</p>	<p>Il modulo è stato ideato per permettere al volontario di agire consapevolmente all’interno del progetto, valorizzandone i punti di forza e minimizzando i rischi</p>	<p>Bartolomeo Dragano</p>	<p>6 ore</p>
<p><b>4° Modulo:</b> “Il target delle iniziative progettuali: Chi? Dove? Quando? Perché?”</p>	<p>L’incontro ha l’obiettivo di dotare il volontario di un background utile a comprendere i fenomeni e le dinamiche connesse al target oggetto dell’iniziativa progettuale.</p>	<p>Maria Grazia D’Avino</p> <p>Teodorino Calzaretta</p> <p>Lia Pietropaoli</p>	<p>6 ore</p>
<p><b>5° Modulo:</b></p> <p>Organizzazione del servizio casa famiglia/comunità alloggio</p>	<p>L’incontro è finalizzato alla presentazione del servizio specifico di assegnazione: routine ed attività quotidiane</p>	<p>Maria Grazia D’Avino</p> <p>Teodorino Calzaretta</p>	<p>6 ore</p>
<p><b>6° Modulo</b> Diverse abilità I</p>	<p>Aspetti funzionali della disabilità psichica e trattamento farmacologico</p>	<p>Antonio Panichelli</p>	<p>6 ore</p>
<p><b>7° Modulo:</b> Codici, rischi e modalità relazionali</p>	<p>Illustrazione Codice Comportamento/Etico Privacy</p> <p>Rischio biologico e sanitario</p> <p>Relazioni Interistituzionali</p> <p>Modalità relazionali funzionali con l’utenza</p> <p>Come richiedere aiuto/supporto durante l’esperienza di Servizio Civile</p>	<p>Maria Grazia D’Avino</p> <p>Lia Pietropaoli</p>	<p>6 ore</p>
<p><b>8° Modulo:</b></p>	<p>Aspetti educativi relativi all’intervento</p>	<p>Lia Pietropaoli</p>	<p>6 ore</p>

Real_azione nella comunità alloggio/casa famiglia	nella comunità alloggio/casa famiglia	Maria Grazia D'Avino	
<b>9° Modulo:</b> Diverse abilità II	Panoramica degli aspetti sistemico relazionali	Teodorino Calzaretta	6 ore
<b>10° Modulo</b> “Bilancio delle competenze”	Nell'ambito dell'offerta formativa specificata per i volontari in servizio civile sarà strutturato, nell'ultimo mese di servizio, un incontro sul bilancio delle competenze e sulle opportunità legate al loro futuro professionale. Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche: - Bilancio delle competenze acquisite; - Costruzione curriculum vitae; - Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi. - Mappa delle opportunità.	Teodorino Calzaretta	6 ore
<b>11° - 12° Modulo</b>  “Valutazione conclusiva dell'esperienza”	Lo scopo dell'incontro è quello di favorire un momento in cui sia possibile rivalutare l'esperienza vissuta esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale.	Maria Grazia D'Avino  Teodorino Calzaretta  Lia Pietropaoli	6+6 ore

**72 ore complessive**

*Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.*

*Il Modulo 3 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile” verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.*

**DOVE PRESENTARE DOMANDA:**

**1) a mezzo Raccomandata A/R utilizzando esclusivamente il seguente indirizzo:**

**Confcooperative Roma - via Torino 146 - 00184 Roma**

**Non fa fede la data di invio del timbro postale ma la data di arrivo e protocollazione della domanda.**

**2) a mano all'indirizzo sopra indicato, secondo i seguenti orari:**

**dal lunedì al giovedì 8.30-13.30 / 14.30-17.30 ; il venerdì 8.30-13.30**

**CONTATTI:**

**Confcooperative Roma, via Torino 146 00184 Roma, 06-86398567, 06-86380637**

**Per informazioni: Rossana Cerbone**